

# Ecoambiente, subito al lavoro i nuovi dirigenti

## LA SOCIETÀ SI OCCUPA DI GESTIONE DEI RIFIUTI «RENDERE IL TERRITORIO UNA ECCELLENZA, FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE»

### LA NOMINA

Ivana Infantino

EcoAmbiente, insediato il nuovo consiglio di amministrazione. Ieri mattina il passaggio di consegne nella sede della società, braccio operativo dell'ente d'Ambito(Eda)Salerno per la gestione del ciclo di raccolta dei rifiuti sul territorio provinciale. Dopo le dimissioni del cda uscente, presieduto da Vincenzo Petrosino, e le nuove nomine, si riparte con la nuova governance guidata dal commercialista salernitano Nicola Ciancio (presidente) coadiuvato dai neo consiglieri Enrico Rocco, commercialista di Fisciano, e l'avvocata Lorenza Scaperrotta di Ariano Irpino. I due consiglieri subentrano a Giusy Fiore e Andrea Lembo nominato di recente amministratore della Sma Campania spa, la società regionale che si occupa di tutela ambientale. Mentre Petrosino lascia Ecoambiente per approdare alla società Campania bonifiche dove ricoprirà il ruolo di direttore generale. «Ringraziamo per la fiducia l'Eda di cui EcoAmbiente è soggetto operativo - commentano i componenti del nuovo consiglio di amministrazione Ciancio, Rocco e Scaperrotta - e chi ci ha preceduto, il presidente Petrosino e i consiglieri Lembo e Fiore, per il lavoro svolto con dedizione, passione e competenza che ha portato, grazie ai proficui e sinergici rapporti con la Regione, al risanamento di un debito imponente. Come società - sottolineano - abbiamo il compito e il dovere istituzionale di essere attori e testimoni credibili dello sviluppo sostenibile. Lavoreremo con spirito di servizio per rendere il nostro territorio sempre più un'eccellenza». EcoAmbiente, in precedenza di proprietà della Provincia, aveva maturato debiti per circa 60 milioni di euro, di cui 42 solo nei confronti della Regione. Salvata dal fallimento da Petrosino, prima nelle vesti di commissario liquidatore e poi di presidente del cda, la società, dove lavorano 128 addetti, oggi gestisce quattro impianti in affidamento, cinque discariche e due siti di stoccaggio presenti sul territorio. Chiuso in positivo il bilancio 2023, con Petrosino che prima di presentare le dimissioni annuncia l'approvazione della riduzione delle tariffe per i comuni che conferiscono presso il Tmb di Battipaglia, l'ex Stir. «Il cambio della guida di EcoAmbiente spa si inserisce nella direzione del lavoro finora svolto con successo» commenta il presidente dell'Eda Salerno Giovanni Coscia. «Ringrazio chi ha retto il timone di un'azienda ereditata in condizioni disastrose - continua - riuscendo a risanarla e a produrre utili e faccio i miei migliori auguri a tre giovani e validi professionisti che sapranno certamente operare nel solco di quelle che sono le nostre mission, improntate all'economia circolare». L'obiettivo, per il presidente dell'ente d'ambito rimane quello di «rendere sempre più autonoma la provincia di Salerno nella gestione dei rifiuti, dotandoci di una impiantistica all'avanguardia, per garantire l'abbattimento dei costi a vantaggio dei territori e dei cittadini e l'efficientamento del servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA